

INSERZIONI: si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 8, Udine e succursali
seguenti prezzi per millimetro d'altezza di una colonna: Pubblicità occasionale e finanziaria: 4.00 - L. 0.50 - pag. di testo: 0.75
Cronaca L. 1.50 e pubblicità in abbonamento 4.00 pag. L. 0.40; pag. di testo L. 0.50; Cronaca L. 1. -; Neurologia L. 0.75.

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE
Udine, Via della Posta N. 42

Associazione: Anno Lire 50 - Semestre 25
Trimestre 13 - mese 4.50

CRONACA PROVINCIALE

Termine per presentazione denunce danni di guerra

Il Collegio geometri della Provincia di Udine il 3 corr. ha diretto a mezzo di Senatori e Deputati delle Provincie invase, istanza a S. E. il Ministro delle Terre Liberate perché venga concessa una proroga del termine fissato al 31 corr. per la presentazione almeno delle denunce riferibili ai beni stabili, alle quali si devono allegare. Perizie a nomina giudiziale, tenuto in considerazione il rilevante numero dei danneggiati che non hanno prima d'ora fatto domanda per la nomina di Periti, ritenendo pareggiato il danno con i lavori eseguiti dal Genio Militare o Ministero T. L.; altri, nell'attesa che da quest'ultimo fossero eseguiti i lavori di completamento del primo, e dato inizio a lavori nuovi. Questi danneggiati cominciano a comprendere solo oggi la via da tenere per poter eseguire invece i lavori in proprio; cosicché al rilevante numero di Perizie in corso, numerose affluiscono le domande alle R. Preture.

Il Ministero delle T. L. con lettera di risposta 9 corr. diretta all'on. Girardini comunica:

Caro Girardini
«Ti accludo un esemplare della circolare da me diramata il 19 novembre u. s. per fissare il termine perentorio per la denuncia dei danni di guerra, sino al 31 dicembre 1920.

«Potrai rilevare però che, seguendo un criterio di larghezza, saranno accettate dai competenti uffici le semplici domande di risarcimento entro il termine suddetto, concedendo agli interessati la facoltà di presentare in seguito i relativi documenti di appoggio, e che restano fermi i casi di forza maggiore nei quali le denunce dei danneggiati potranno essere accolte anche dopo il 31 corrente.

«Cordiali saluti

aff.mo Ranieri
Il Collegio ha oggi stesso, 13, telegrafato all'on. Girardini quanto segue:

«Nome Collegio Geometri Provinciali per ragioni esposte dato forma dubbia applicazione Circolare Ministeriale perché citati criteri larghezza facoltativa non obbligatorie competenti Uffici pregola insistere prologa termine interesse pubblico.

Per il Presidente
Geometra Seaton.
A proposito, riceviamo anche la seguente:

I danneggiati sono fortemente preoccupati della ostinazione del Governo nel non concedere la detta proroga per la impossibilità materiale di trovare i tecnici che possono fare le denunce e perizie, tanto più che mentre fino ad oggi tutti coloro, e sono i molti, che avendo fatta la domanda al Genio militare ed al Ministero delle terre liberate per la ripartizione diretta dei danni stessi, ritenevano (e ritengono ancora) come era stato loro lasciato credere, che la domanda stessa tenesse luogo di denuncia e che l'accertamento dei danni fatti dai detti Uffici rendesse inutile, anzi tenesse luogo della perizia giudiziale.

Ora di fronte a questa grave e penosa situazione s'impone la proroga od almeno una disposizione tassativa che riconosca le domande suddette come vere e regolari denunce, e le perizie giudiziali, salvo il diritto di controllo per queste ultime, da parte delle Intendenze di Finanza come dei danneggiati.

Ciò è ben doveroso da parte del Governo e speriamo che i Deputati Venedici, che già tanto si occupano della cosa, riescano ad ottenere almeno questa ultima concessione.

Opportuno avviso alle Latterie

La Cattedra Ambulante di Agricoltura per la Provincia di Udine ha diramato un avviso importante per tutte le Latterie Sociali friulane danneggiate dalla guerra, col quale avverte le Latterie, le quali ebbero i locali restaurati dal Genio Militare Civile e che fecero la domanda di risarcimento danno soltanto per gli oggetti mobili, ritenendola inutile per fabbricati (essendo i danni di questi già stati risarciti in natura) ad affrettarsi a fare regolare denuncia all'Agenzia delle Imposte anche per il danno ai fabbricati (come se la ripartizione non fosse avvenuta), accorgendosi la domanda con una perizia di persona tecnica. Altrimenti il danno non verrebbe riconosciuto, e le Latterie si troverebbero ad avere

un debito verso lo Stato per i lavori da questo effettuati. Bisogna assolutamente che la domanda sia presentata, a mezzo di denuncia suppletiva, entro il 31 dicembre 1920, termine ultimo per la denuncia dei danni di guerra.

Anche le Latterie che avessero già fatto il concordato per macchine, attrezzi, cose mobili, ecc. debbono presentare altra apposita denuncia, la quale costituisca una distinta domanda per il danno subito nei fabbricati, qualora, s'intende, siano di proprietà della Latteria.

La stessa cosa va ripetuta per tutti i proprietari di fabbricati, che furono riparati dal Genio Militare o dal Ministero delle Terre Liberate. Essi pure devono presentare all'Agenzia delle Imposte la denuncia dei danni entro il 31 dicembre, anche per i fabbricati già restaurati, se non l'hanno già fatta. Altrimenti, al momento della liquidazione, si troverebbero di fronte ad una triste sorpresa.

Disgrazias

Vè sèt, e sei cun l'an baril di renghis in l'un desert; o ben vè uels i flancs e chiald par mena, a la todesche, tiare, rauzz e seussis di patalls, il duffi cuinzat in aghe selete; o ben sedi a misdi, d'istat, sott una tende e cal batti il sorell; o s'a l'è fred, in un chlast batons viars o i pete drenti insubride la buere; o vè una pueme che no sei nanchie brule e sul plit biell che lu stas par bussade e ti domandi «il tuo parere sul divorzio» o' pils, sopra il voto alle donne... e son disgraziis che no covente dila; ma plit grande jè anchemò la malore di vè in pte da un vengh mas indur la so domande, coredade, pal damps di uèr e sei plen di fruzz, oblet al tant per cento su l'anticipà zà vlt... e po' spietà che ti pân cûs sa cuand l'omologati...

Rusticus
I buoni di requisizione dei bovini
Il Ministro per le Terre Liberate così scrive all'on. Ciriani:

«Relativamente al pagamento dei buoni di requisizione debbo significarti che la questione, già altra volta lungamente esaminata e ponderata, è stata risolta nel senso di lasciare ai singoli danneggiati la cura di ricorrere alle singole Commissioni Mandamentali, a cui spetta, in base all'art. 26 del T. U. 27 marzo 1919 n. 426, di emettere il giudizio definitivo sull'accertamento dei danni, sulla liquidazione delle indennità e su ogni altra controversia sorta in applicazione dello stesso testo unico».

Pontebba e Pontefella nei servizi ferroviari

Ad analoga interrogazione presentata ancora in settembre dall'on. Ciriani, il sottosegretario ai Lavori Pubblici risponde:

«In seguito all'avvenuta estensione della nostra rete ferroviaria oltre Pontebba, fu riconosciuto non esservi più ragione di mantenere distinte le due stazioni di Pontebba e di Pontefella (Pontafel) situate rispettivamente ai qua e al di là del vecchio confine, ed il servizio pubblico fu ripartito a Pontefella perché dotata di impianti più completi e adeguati. La situazione di Pontebba, i cui fabbricati erano completamente distrutti, fu destinata a parco di deposito e di manovra.

Data la minima distanza che separa le due stazioni, i motivi che consigliano di riunire i servizi sussistono sempre.

Tuttavia, per agevolare il nucleo di popolazione che si è andato costituendo a Pontebba è stato disposto di ristabilire anche colà un servizio pubblico limitato, ed infatti dal 7 novembre corrente vi è stato iniziato il servizio viaggiatori e bagagli con due coppie di treni e quanto prima, in base ad autorizzazione già data alla Delegazione di Trieste, vi sarà fatto funzionare il servizio merci a G. V. limitatamente a quello che può svolgersi coi treni viaggiatori, nonché il servizio merci a P. V. in via di speciale concessione per ditte determinate e determinate merci.

«Venendo pertanto il servizio completo disimpegnato a Pontefella, la popolazione interessata può accedere con lieve maggior percorso; alla stazione di Pontebba resta assegnata quella parte di servizio che risulta compatibile con gli impianti ivi esistenti.

f.o. Bertini

Per i nuovi fabbricati scolastici

Il Direttore Generale dell'Istruzione Primaria e Popolare ha diretto la seguente all'on. Ciriani:

«Mi affretto a significare che questo Ministero si trova nella assoluta impossibilità di accrescere i fondi assegnati alla provincia di Udine per l'edilizia scolastica, perché i 240 milioni di cui poteva disporre, in applicazione della legge 4 giugno 1911 n. 487, sono completamente esauriti.

Questo Ministero tuttavia non ha mancato di considerare le condizioni in cui si sarebbero trovati i Comuni del Regno, per le costruzioni in corso e per gli edifici scolastici ancora da costruire, senza l'aiuto dello Stato, ed ha già preparato un nuovo disegno di legge, relativo ad altri stanziamenti di fondi, sul quale il Ministero del Tesoro ha dato, in massima, parere favorevole.

Non appena si avrà il parere definitivo, il disegno di legge suddetto sarà sottoposto all'approvazione del Parlamento. La assicuro che le speciali condizioni della Provincia di Udine saranno tenute presenti quando le nuove disposizioni siano sancite.

Giunta Provinciale Amministrativa (Seduta del 14)

Affari approvati

Cimolais: svincolo cauzione malglesi per 1910-18. — Ciseris: compenso alla diurnista. — Udine: nuovo Asilo d'infanzia; mutuo suppletivo di lire 280 mila. Utilizzazione dei due salti sul Ledra. Servizio d'ispezione al Cimilero. — Tramonti di Sopra: assegno combustibile. — Cividale: concorso del Comune nella spesa di ricovero di Mulloni Elena. Quota Associazione Filologica Friulana. — Spilimbergo: prestito cambiario di lire 10 mila per pagare le cooperative. Cessione spazi al Cimilero del capoluogo. — S. Daniele: concessione area nel cimilero per tomba privata. — Ravascletto: Monumento ai caduti. — Palmanova: contributo per i mercati di ottobre. — Lauco: contributo alla Mostra d'Arte. — Claut: concessione piante. — Barcis: Gratificazione al messo comunale. — Pagnacco: nuovo caroviveri agli impiegati. — Segnacco: compenso al maestro Comunale. — S. Giorgio Nogaro: assunzione spese ricovero minorenni abbandonati. — Aviano: servizio medico. — Sutrio: utilizzazione di 1481 piante del bosco Selva. — Tramonti di Sopra: assegno piante. — Gomers: contributo straordinario allo scrivano. — Pordenone: esercizio cabine telefoniche. — Zuglio: concessione piante deperite. — Marano Lagunare: transazione col Comune nella vertenza coi fratelli Marin. — Lauco: concessione piante al segretario. — Aviano: servizio osterico. — Muzzana: ammissione mutuo di lire 500 mila in ipoteca beni comunali per espurgo roggia Muzzanella. — Ciseris: assunzione nuovo mutuo cambiario di lire 50 mila per lavori vari.

Delibere varie

Fontanafredda: rinvio circa contributo società filologica. — Cividale: passa alla ragioniera contributo pel comitato Tomadini. — Nimis: non approva erogazione utile gestione annonaria. — Morsano: non approva ripristino pagamento tasse. — Villa Santina: respinge il ricorso della latteria Sociale contro la tassa esercizio.

CODROIPO

La nuova seduta del Consiglio Comunale si terrà sabato, 18, alle ore 14. Importante l'ordine del giorno. Ercovene gli argomenti principali: Dimissioni del Sindaco rag. Girolamo Ghirardini e dell'Assessore Giulio dalla Bona e relative nomine; Nomina della Commissione elettorale per il biennio 1921-1922; provvedimenti circa l'appalto del dazio e della pesa pubblica; nomina del Presidente e del Consiglio di Amministrazione della Congregazione di Carità; deliberazioni sulla proposta della Deputazione Provinciale per la proroga delle imposte; ed in merito alla provvista di nuovi fondi per i lavori di rilievo della bonifica dello Stella.

La seduta è attesa con vivo interesse.

PREONE

Latteria sociale, 15. — Finalmente, mercé il vivo interessamento del Presidente signor Giovanni Meccia e del Direttore signor Conte Antonio, in questi giorni, dopo tre anni di forzata chiusura, si riaprirà la locale Latteria sociale. Fu nominato cassaro il signor Concina Giovanni di Avaglio; e quale contabile, il signor maestro pensionato Giovanni Cortiula.

Speriamo che l'Autorità competente vorrà incoraggiare la nostra utile istituzione, col concederle un adeguato sussidio per far fronte al grave danno arrecato dall'invasione nemica.

S. DANIELE

Associazione sportiva

Lunedì sera nella sala della Società Operaia, gentilmente concessa, si riunirono parecchi cittadini (fra i quali notammo le più spiccate personalità del Paese e moltissimi giovani volenterosi).

Il geom. Antonini, presidente del Comitato Provvisorio, aprì la seduta ringraziando la nuova Amministrazione Comunale per l'incoraggiamento e la promessa data del suo appoggio alla nuova istituzione, poi, rivolte alcune parole ai futuri soci lavoratori, ai quali ricorda che la prima dote del ginnasta deve essere la costanza, raccomanda a tutti quelli che ne hanno i mezzi d'iscriversi quali soci fondatori per dare la possibilità di vita all'Associazione, e termina affermando che l'educazione fisica, con l'esercizio continuo della forza di volontà, forma uomini di carattere, dando così alla nostra Patria, che ne ha tanto bisogno, cittadini non solo più forti e quindi più buoni, ma soprattutto più generosi.

Avuta la parola, l'ill.mo sig. Sindaco, comm. co. Ronchi ricorda che le nazioni più grandi sono quelle che più hanno fatto dello Sport, e che noi dobbiamo seguirne l'esempio. Promette ogni possibile appoggio morale e materiale a questa Associazione che tanto vantaggio potrà dare al nostro paese.

Si passa quindi alla discussione dello Statuto, che dopo varie osservazioni, viene approvato all'unanimità, e si dà mandato, con un voto di plauso, al Comitato Provvisorio composto dai signori Antonini Lino, Asquini Nino, Carminati Carlo, Farinetti Bruno, Lazzarini Alfredo, Maini Vittorio, e Piuze Tabacco Gracco, di continuare l'opera loro fino alla nomina del nuovo Consiglio; poi tutti firmano le schede di iscrizione a soci.

Dello Statuto crediamo opportuno stralciare le parti più importanti. — E' costituita in S. Daniele una nuova Società col nome «Associazione Sportiva Sandanelese» il cui scopo è di favorire e diffondere tutte le manifestazioni che hanno per fine l'educazione morale e fisica dei giovani.

La società è formata: A) Soci fondatori: quelle persone od Enti che avranno versato, alla fondazione della Società, una quota di iscrizioni di L. 100, obbligandosi poi alla rata mensile come socio ordinario. — B) Soci ordinari: Tutti quelli che pagheranno una tassa di iscrizione di L. 6 ad una rata mensile anticipata di L. 2. — C) Soci allievi: Tutti coloro che non avranno compiuto l'età di 15 anni e pagheranno una tassa mensile di L. 1.

Verranno dichiarati soci benemeriti quelle persone od Enti che avranno elargito, a favore della Società, una somma cospicua od avranno acquistato verso di essa speciali benemeritenze. I soci benemeriti e fondatori saranno iscritti nell'Albo d'Oro della Società. La Società comprenderà le seguenti Sezioni: 1.a Ginnastica — 2.a Atletica Pesante (Soll. Pesi, lotta, boxe) — 3.a Atletica Leggera (Podismo, salti, lanci) — 4.a Giochi (Calcio, palla vibrata, Tamburello, bocce) — 5.a Scherma — 6.a Ciclismo — 7.a Caccia e liri in genere — 8.a Musica e canto corale — 9.a Nuoto, canottaggio, pattinaggio — 10.a Filodrammatica — 11.a Alpinismo.

Plaudiamo alla nobile iniziativa e ci auguriamo sia coronata di pieno successo.

GEMONA

Commercio che non va. — Agostino de Pozzo di Lorenzago si è presentato nella trattoria di Giuliani Sante di Ospedaletto, spacciandosi per negoziante di bestiame. Si è fatto dare vitto ed alloggio per chè, diceva lui, doveva soggiornare in questo Comune per parecchi giorni avendo molti affari da concludere. Ha concluso però un affare solo: quello di ottenere vitto ed alloggio gratuito per due giorni. Concluso questo affare, ha tentato cambiare aria; ed oggi si trova alloggiato in Castello con altri commercianti suoi simili.

I tornati alla sbarra. — Tutti i tornati di Gemona, meno il sig. Raffaelli, han dovuto oggi comparire davanti al Pretore per rispondere del reato di violazione del calmierato. Uno solo è stato assolto, e cioè Gollino Antonio. Gli altri e cioè Fresco Angelo, Madrassi Luca, Zoratti Giovanni, Cistini Natale, Ferraresi Angelo, Macaglia Vittorio, e Brillo Lida sono stati condannati a tre, chi a quattro giorni di detenzione e da lire 200 a L. 40 ciascuno di multa.

CAVASSO NUOVO

Servizio automobilistico.

Il servizio automobilistico non soddisfa più come in passato le giuste esigenze del pubblico. Cavaasso era capolinea per la corsa Maniago - Pordenone. Da alcuni giorni chi deve portarsi a Pordenone ed oltre deve recarsi a Maniago per prendere l'autocorriera, colla probabilità di non trovare più posto mentre prima saliva in Auto a Cavaasso ove affluivano i Medunesi e quelli della Valle Meduna ed erano sicuri del posto. Alla sera fu soppressa la corsa in partenza da Maniago alle 21 così si deve pernottare a Maniago o fare a pedibus cantibus, di notte, con tempacci, il non breve tratto Maniago, Cavaasso. E allora, perchè fu costruita la telaio Hangar - garage? Tornate al vecchio orario signori Pupin. Voi che sapete fare le cose a modo! E' un vostro ammiratore che ve lo dice.

Notizia interessante per chi avesse crediti in paesi ex nemici. — L'egregio amico signor Mario Bazzani ricevette dall'Ufficio di verica e compensazione C. R. D. 2 Maggio 1920 N. 695 del Ministero per l'Industria, il commercio e il Lavoro la seguente comunicazione che testualmente trascrivo:

Sig. Mario Bazzani,

«Le denunce di crediti verso sudditi germanici devono essere fatte a questo Ufficio entro il 31 dicembre 1920 in triplice esemplare secondo le norme della notificazione Ministeriale 14 Luglio 1920 che si acclude in copia. Ove la S. V. abbia già fatto una denuncia, può farne di suppletive per i crediti e debiti non ancora indicati. Il rimborso dei crediti o debiti in valuta estera avverrà al cambio medio del 20 giorni precedenti la dichiarazione di guerra cambio medio che verrà fra breve fissato.

Segue la firma illeggibile del Direttore.

CASTIONS DI STRADA

Consiglio Comunale. — Nella ultima seduta consigliere, il consigliere De Giorgio illustrò le condizioni degli operai disoccupati proponendo un prestito cambiario di 100 mila lire allo scopo di pagare lavori già eseguiti. La proposta originò grandi vivacissime discussioni, ma infine è approvata. Così è accettato il riconoscimento dei lavori d'espurgo, e sistemazione della roggia Lusina eseguiti arbitrariamente dagli operai.

SPILIMBERGO

Comizio Agrario. — Nella seduta di Consiglio del Comizio agrario — presieduta dal cav. Luchini — dopo esauriente discussione venne deciso: l'impianto di due vivai fruttiferi; di ripetere nel 1921 la mostra di frutta ed un concorso per la tenuta dei frutteti; di intensificare la propaganda per l'impianto di vivai di piante madri da parte di privati.

SPILIMBERGO

I danni dell'alluvione

Il collaudo d'un ponte ferroviario. Domenica scorsa, sulla linea ferroviaria Casarsa-Gemona e precisamente fra le stazioni di Cornino e Maiano venne collaudato con esito favorevole il nuovo ponte (provvisorio) in legno sul fiume Ledra, in sostituzione del ponte in ferro reso inservibile in causa dell'alluvione del settembre scorso.

La costruzione di questo nuovo ponte lungo oltre 200 metri ottenuta in brevissimo tempo, ed in mezzo a non pochi disagi e grandi difficoltà va attribuita ad onore del solerte Ispettore ai lavori ing. Rossi che coadiuvato dall'assistente sig. Genesio ha saputo con intelligenza ed energia superare la difficoltà presentatasi per l'adempimento della suaccennata opera.

Al giovane Ispettore e all'assistente i migliori ringraziamenti.

VARMO

Cospicua elargizione. — Un anno fa, e precisamente il 22 Dicembre 1919, mancava ai vivi il sig. Fellissent conte Sigismondo, consigliere comunale di Varmo. Ad onore la di lui memoria il cognato sig. Calamario duca di Quadri Eugenio elargiva a questa Congregazione di Carità la somma di L. 500. Vada un grazie al generoso oblatore con l'augurio che il suo esempio sia imitato dai molti ricchi di questo Comune.

COMUNE DI LATISANA

Avviso di Concorso. CERCASI agente daziario patetato. Condizioni da convenirsi.

Il Sindaco. **Glennini**
Latisana 9 - 12 - 1920

Flume Veneto

Un campione dell'aviazione italiana

Il Gazzettino del 3 corrente portava la bella notizia che il nostro compaesano Liut Elio di Felice, un grande successo aggiungeva all'aviazione italiana, attraversando la Cordigliera delle Ande, atterrando a Guayaquil nell'Equatore il cui cielo non era mai stato solcato da velivolo alcuno.

Il Governo della Repubblica volendo istituire una Scuola Militare d'aviazione, aveva chiesto all'Italia un capo pilota e la scelta cadde sul Liut, che tosto parlò con sei apparecchi.

Non possiamo a meno di esprimere pubblicamente la nostra ammirazione per questo ardito giovane che anche oltre oceano tiene alto il nome d'Italia e del paese che gli diede i natali, e di far conoscere ai lettori della «Patria del Friuli» questo simpatico, intelligente, e modestissimo sergente aviatore, che a soli 25 anni tante vittorie ha già conquistato percorrendo indomito le vie dell'aria. Giovinetto ancora, Elio Liut si dedicò con passione ed amore all'elettrotecnica, ed esercitò lo svolgimento per alcuni anni la professione di elettricista; chiamato alle armi alla fine del 1914, poco dopo, cioè nel maggio 1915, passava nell'Aviazione dimostrando speciale attitudine e distinguendosi fra tutti per capacità e coraggio.

In breve egli ottenne al campo di S. Giusto il brevetto di pilota, passò subito all'aviazione da caccia su «Bela Nieuport» e pilotò successivamente tutti i modelli di velivoli, dimostrando abilissimo ed audace aviatore.

Per le sue qualità di virtuoso dell'aria, i superiori decisero d'inviarlo come istruttore di acrobazia in volo, al campo di Furbara, e venne poi scelto per il collaudo del biplano Marchetti Wicher-Terni, col quale egli vinse nel settembre 1919 il record mondiale di velocità, raggiungendo Km. 260, 869 all'ora. Nella classifica per il Premio Pirelli, Elio Liut veniva premiato con medaglia d'oro, ed altre ricompense al valore si meritò durante la grande guerra, affermandosi uno dei più brillanti «assi» e contribuendo alla gloria dell'aviazione italiana.

Giungano al simpatico giovane le nostre migliori felicitazioni, e serviti voti per altri trionfi.

Bollettino militare

ESPIGI si invia da Roma in data 11:

I seguenti due capitani di fanteria sono trasferiti al reggimento indicato: Privitera Giuseppe del 4.º bersaglieri al 2.º fanteria; il capitano Mazzoni Carlo del 8.º alpini, è assegnato allo stato maggiore del R. esercito dal 16 ottobre 1920.

Tessari Marco, tenente nel 2.º alpini (battaglione alpini Salazzo) è trasferito all'8.º alpini.

Ferrucci Maurizio, capitano nel reggimento Genova cavalleria ed assegnato comando designato d'armata Firenze, è trasferito al reggimento Savoia cavalleria, continuando come è detto.

Campini Otto, capitano nel reggimento Genova cavalleria, è trasferito, a sua domanda, nel R. Corpo truppe coloniali Tripolitania dal 6 novembre 1920.

Giacca Arturo, sottotenente di complemento nel reggimento Genova cavalleria, è nominato sottotenente in servizio attivo permanente nell'arma e reggimento medesimi.

Contracchio Roberto, tenente medico nel reggimento Genova cavalleria, è dispensato, a sua domanda, dal servizio attivo permanente dal 1.º gennaio 1921 ed iscritto col suo grado nel ruolo degli ufficiali medici di complemento del distretto di Campobasso.

I seguenti due sotto ufficiali con 12 anni di servizio sono nominati applicati delle amministrazioni militari dipendenti, e destinati al Distretto di Udine, con decorrenza degli assegni dal 5 ottobre 1920: Capitano Giuseppe, anzianità di nomina 1.º Agosto 1919, stipendio L. 3000; Ruotolo Pasquale, anzianità di nomina 1.º Settembre 1919, stipendio L. 3000.

I seguenti sottotenenti di fanteria di complemento sono promossi tenenti: Di Camillo Ernesto del Distretto di Chieti e del deposito 7.º alpini; Gentilini Angelo, distretto di Sacile, dep. di Cremona; Tonello Pietro, Vicenza. 8.º alpini; Scano Gngelmo, Sacile, 6.º alpini; Grillo Aldo, Firenze, Sacile; Abbati Ennio, Parma, 7.º alpini; Longo Eugenio, Sacile, 8.º alpini; Goldoni Arrigo, Modena, 7.º alpini; Cistini Italo, Sacile, 8.º alpini; Cecconio Antonio, Sacile, Udine; Buccato Romano, Sacile, Parma P.; Bandellini Renzo, Firenze, Udine; Bui Corrado, Firenze, Udine; Cipriani Emilio, Torino, Udine; Centini Ettore, Sacile, Udine; Antonelli Antonio, Arezzo, Udine; Mazzetti Emilio, Firenze, Udine.

RIVIGNANO

Il ricordo dei caduti. — Con solenne cerimonia venne inaugurato a Talmi un monumento in ricordo ai 25 caduti in guerra del paese. Vi parteciparono le autorità, i combattenti, le scuole e tutto il popolo. Intervenne un picchetto di cavalleggeri. Parlarono il nob. Piovesano, il Patrocinatore, il rag. Scaramuzza di Visinale ed il segretario Comunale.

SACILE

Per l'insegnamento popolare. — All'assemblea della Società per l'insegnamento popolare, parteciparono numerosi cittadini. Il presidente cav. Marchesini, data relazione dell'attività svolta prima dell'invasione, spiega come occorre un maggior finanziamento, e di procurarlo sarà cura della nuova amministrazione.

Il sig. Maglione crede sia opportuno elevare la quota sociale. L'assemblea si chiuse con la nomina delle cariche, così distribuite: presidenza, avv. Enrico Fornasotto, Piero di Martini e Ferruccio Poletto. Revisori dei conti, Livio Francescato, dott. Ciro Liberali, e Padoin Eugenio.

TREPPA GRANDE

A proposito del furto di una vacca. — Pubblicammo l'altro giorno a proposito del furto d'una vacca avvenuto ad Artega una lettera pervenuta dal nostro corrispondente di quel paese, in cui si diceva che il detentore della bestia al quale questa fu sequestrata avrebbe presentato il contratto di compra per la firma del macellaio Egidio Della Costa di Treppo.

Il sig. Della Costa scrive ora e noi pubblichiamo ben volentieri, che egli non ha mai firmato alcun contratto del genere.

CRONACA CITTADINA

I PREZZI

del formaggio e della carne suina.

Il commercio del formaggio e le ripercussioni su di esso delle disposizioni governative e municipali, in questi giorni formano oggetto di discussione tra i commercianti ed i consumatori; non è quindi fuori di luogo che noi pure ci entri nella questione.

Ricordiamo che durante la guerra per impedire che il costo dei prodotti caseari salisse oltre il limite ragionevole, il Governo fissò prezzi d'imperio ed anzi sorse un Consorzio per il commercio dei latticini facente capo al Governo, detto Consorzio regolava il contributo nei prodotti in parola, delle regioni dell'Emilia, del Piemonte e della Lombardia e di altre che formano centri minori della produzione casearia.

Cessato il periodo bellico, nell'aprile 1919 il Consorzio venne sciolto e la produzione divenne libera, cessando anche i prezzi d'imperio.

Purtroppo, anche quest'industria subì danni rilevanti dallo stato di guerra e, per rifornire le stalle e per ricostruire stabilimenti, i prezzi dei prodotti aumentarono, come del resto si verificò in ogni altro ramo di produzione.

Il Governo, per frenare questo rialzo che appariva spinto enormemente anche dalla speculazione, riattivò alcuni provvedimenti adottando il calmier governativo (che doveva essere osservato anche dai produttori) nel prezzo di fornitura.

Sia che tale deliberazione non fosse troppo ben concretata o che non ci si abbia pensato a farla osservare, quel calmier non venne osservato quasi affatto, ed i produttori cedettero e cedono la merce ai rivenditori già sopraprezzo di calmieri; figurarsi poi come, dopo il passaggio « fra più mani » questi sopraprezzi salissero, massima nelle provincie dove non erano stati imposti calmieri, e verso le località naturalmente i prodotti erano inviati, causando così anche nelle altre il rialzo.

Restringendo la questione alla nostra città o meglio al nostro Comune possiamo dire che, la Commissione annunziata — richiamata dal Prefetto — dovette fissare un calmier in base alle disposizioni governative, che dispongono dei prezzi massimi anche per la minuta vendita, ed in rapporto dei prezzi stabiliti di produzione che — e qui sta il maggior guaio — non vennero mai rispettati.

Data la speciale deficienza dell'industria casearia friulana, (anche nei tempi floridi, non è mai bastata al consumo della Provincia) il calmier governativo porterà per voi come inevitabile conseguenza un più forte bisogno di rifornimento.

Difatti, se nelle provincie di produzione maggiore, si troverà sempre il quantitativo necessario o no alla popolazione del luogo, ricorrendo alla requisizione, a prezzo di calmier; e la quantità destinata dapprima alla esportazione certo verrebbe lo stesso commercializzata sopraprezzo e nelle provincie dove non c'è calmier, come per esempio nelle regioni redente, qui si rimarrà per conseguenza privi di tali prodotti — perchè nessun ne-

Segno dunque che la sua firma deve essere stata falsificata.

POZZUOLO

Una cara festa

Ricorrendo l'altro ieri il giorno natalizio del loro amato sig. Direttore, e prof. Italo Rossi, gli alunni della R. Scuola Agraria vollero festeggiarlo con una bella serata d'onore a cui furono invitate tutte le più ragguardevoli persone del paese. Vi furono canti e delle recite.

L'attesa episodio drammatico degli anni storici 1858-59 in tre atti, fu di grande effetto.

In tale rappresentazione si distinsero gli alunni seguenti: Sig. Dri-Pietro (servitore), Chiaradia Eugenio (notario), Martinis Pietro (dottore). Riuscitissima la brillante farsa « Il viaggio di Pipino » di G. Perico in cui si distinse il protagonista, quella vera macchietta di Lunazzi Domenico.

Canto poi molto bene l'amico Luigi Tosolini una bella romanza del Faust nell'opera di « Mefistofele » di « Trigo Boito », e gli iterati applausi degli spettatori l'obbligarono al bis. Insomma quella fu una bella serata che noi ricorderemo e per la quale mandiamo vive grazie ai bravi alunni che all'indossato studio sanno così bene accoppiare anche l'onesto divertimento, e mandiamo nuovi auguri al festeggiato loro sig. Direttore.

Domenica p. v. si darà la stessa rappresentazione al pubblico.

MANIAGO

Il fiasco di combattimento. — Si è costituito anche da noi, per iniziativa di volenterosi cittadini, il Comitato promotore, è composto dai signori Giuseppe Rosa, geom. Luigi Pala, Bruno e Remo Fassani, rag. Angelo Biasini.

da 1 a 5 anni e la multa sino alle 5000.

Ordina a tutti gli ufficiali ed agenti incaricati della vigilanza annunziata e della forza pubblica l'applicazione del presente decreto, valendosi delle facoltà di cui all'art. 13 del D. L. 21 novembre 1918 N. 1745.

Per cominciare, stamane, con un camion, si sono recati nei sobborghi e paesi vicini un nucleo di carabinieri e agenti di polizia Municipale onde attuare la requisizione.

Importanti sequestri

di formaggio e di burro

La scomparsa del formaggio e del burro in seguito al nuovo calmier impose una energica risoluzione, da noi per primi reclamata.

Per ordine superiore gli agenti di Pubblica Sicurezza e di polizia municipale operarono parecchie visite presso i magazzini della città dove la merce era abbondante.

Partroppo il giorno stesso dell'uscita del calmier partirono da Udine generi alimentari per andare in più spirabili aule. Così Antonio Tonutti abitante in via Cividale spedì subito a Gorizia un vagone di formaggio.

Pertanto gli agenti operarono i seguenti sequestri:

Nel magazzino Cletis in via 23 marzo 16, 14 forme di formaggio reggiano di 20 chili ciascuna e 337 forme di cacio cavallo di 2 chili ciascuna.

Ad Antonio Camillo in via Cernaia, 93 forme uso reggiano per 15 quintali, 38 ceste da chili 25, 5 ceste da chili 40 e 3 mastelli da chili 20 di burro artificiale.

A Burri di via Marsala, 90 chili burro Naturale, 90 burro artificiale e 60 di formaggio.

A Tonutti Antonio 108 pezze di cacio cavallo e 52 di tipo svizzero.

A Edoardo Negri di Via Erasmo Valvasori 117 pezze di grana per quintali 31.

A Tragoni Primo di Vittorio in Viale Ledra, 232 forme di tipo svizzero e uso Asiago.

L'attività degli agenti è encomiabile e loro va la riconoscenza della cittadinanza, la quale attende che l'autorità distribuisca i generi sequestrati, agli spacci comunali o al consorzio granario per essere posti in vendita a prezzo di calmier.

Per i possessori

dei libretti di prestito

Si rammenta ai possessori di libretti della sottoscrizione popolare al Vlo Prestito Nazionale che completando i versamenti entro il corrente mese di dicembre, riceveranno i titoli con godimento dal 1 gennaio p. v., cioè col cupone esigibile il 1 luglio 1920, mentre che se completeranno i versamenti dal 1 gennaio al 30 aprile 1921 riceveranno i titoli con godimento dal 1 luglio detto anno, e quindi col cupone esigibile dal 1 gennaio 1922.

Tutti indistintamente, coloro che avranno completati i versamenti concorreranno all'estrazione di premi in cartelle di rendita per l'ammontare di L. 300 mila, il primo dei quali è stabilito in lire centemila.

SPORT

Gorizia e Udine

Domenica giornata di riposo nel Campionato Italiano L'A. S. U. ospiterà sul campo di via Mentana la prima squadra del Gorizia.

Sarà certamente una gara animata, ma i concittadini dovranno vincere anche perché al posto di centro sostegno gliuocherà il famoso ungherese Gini, che si trova impiegato qui, e che spassionatamente dedica le sue ore di libertà per insegnare ai nostri giovani; la vittoria di domenica scorsa fu uno dei primi allori.

Beneficenza a mezzo della « Patria »

Orfani di Guerra. — In morte di Glauco Mamoli: Fortunato Carlo 5 il medesimo, in morte di Ciani Agostino Pia 5. In morte del co. rag. Antonio Gabrieli: Famiglia Marchesi 5, Bettina rag. Renato 5.

Mutilati Sezione di Udine. — In morte del co. rag. Antonio Gabrieli: Francesco Papa 5.

Albergo di Natale orfani e vedove. — In morte del co. Detalmo di Brazza: Famiglia co. Asquini 50. L'Associazione Commercianti 100.

Congregazione di Carità. — In morte del dott. Tullio Liuzzi: Lauretti Lorenzo 5. In morte di Agnese Missio di Cividale: rag. Raineri Rasati 5. In morte del co. rag. Antonio Gabrieli: La vedova Contardo Amelia 5.

Rifugio Bambin Gesù. — In morte del co. rag. Antonio Gabrieli: co. Manin Antonio e consorte 25.

Scuola di contabilità per agenti di commercio. — Associazioni Commercianti 50. Sabino Leskovic 50.

Accademici di Udine. — Domani, adunanza alle 20.30 nella sala della Biblioteca Comunale, per occuparsi del seguente ordine del giorno: Comunicazioni. — Commemorazione di soci. — Nomina a soci ordinari e corrispondenti.

Società Dante Alighieri.

Gli studenti del R. Liceo - Ginnasio « Jacopo Stellini » di Udine, seguendo una nobile tradizione, hanno versato la quota di lire 150 per la IV iscrizione nel Libro d'oro dei Soci perpetui della Dante.

La Presidenza porge vivissimi ringraziamenti al signor Preside ed agli studenti.

Sottoscrizione per iscriverne nel Libro d'oro dei soci perpetui della Dante il nome del compianto co. cav. ing. Detalmo di Brazza: Senatore bar. grand uff. Elio Murgoglio lire 20, Volpe comm. dott. Emilio lire 20, Volpe comm. Tita lire 20, di Caporacco co. comm. avv. Gino lire 20, Rizzani cav. Antonio, lire 20, Spez-zotti gr. uff. Luigi lire 20, Ditta Paolo Gaspardis lire 20. -- Totale L. 140.

Sottoscrizione per iscriverne nel Libro d'oro dei soci perpetui della « Dante Alighieri » il nome del compianto cav. dott. Tullio Liuzzi: Leskovic Sabino lire 5, Muzzatti cav. Girolamo lire 10, Zuliani Noemi lire 5. Raccolte a mezzo della « Patria »: Tellini cav. Edoardo lire 10, Ditta Luigi d'Ambrogio e Figli lire 10, Luzzatto Carlo lire 100, Polami Iacotti G. di Carpenetto lire 10, Lazzari cav. prof. Roberto lire 10, Valentini co. G.B. Gius. lire 5, di Trento co. cav. uff. Antonio e Famiglia lire 10, Marpillero cav. dott. Vittore, Tolmezzo lire 10. -- Totale lire 430.

La salma del rag. Compapetti a Udine. — Sabato prossimo ad iniziativa di un gruppo di amici, verrà trasportata a Udine, dal Cimitero di Quisica la salma dell'eroico concittadino rag. Vincenzo Compapetti caduto sul campo dell'onore provando veramente con i fatti la fiamma che lo animava.

La cittadinanza s'appresta a rendergli solenni onoranze.

Il sindaco a Roma. — Apprendiamo che il sindaco grand. uff. Spez-zotti si recerà a Roma per preinere sul governo, onde ottenere il finanziamento, o qualche anticipo, poiché anche con il prestito ora concluso il comune avrà mezzi finanziari appena per un mese o poco più.

Gli impiegati agrari si organizzano. Un Comitato provvisorio di impiegati delle aziende agricole friulane ha diramato ai colleghi una circolare per invitarli ad unirsi ad iniziare una attiva propaganda al fine di ottenere le migliori economiche rispondenti alle necessità attuali.

Il Comitato invita quindi ad intervenire alla riunione indetta per il 19 corrente in Udine nella sala dell'Unione Agenti e Impiegati Privati in via del Ginnasio N. 16, ore 10.30 onde gettare le basi della nuova organizzazione.

Il signore ed i documenti. — L'altra sera un signore chiese di un carrettiere nell'osteria al Cacciatore a S. Osvaldo. Si offerse tale Giulio Pravisani fu Giovanni abitante in via Cisis ed al quale il signore diede incarico di trasportare a Gorizia quintali 16.33 di avena, assicurando di essere completamente in regola con i documenti voluti.

Ieri l'avena stava per partire quando intervennero i vigili Buiaiti e Collovig che richiesero l'autorizzazione del trasporto.

Il carrettiere riferì che anche lui stava attendendo il signore sconosciuto per averla.

Ma l'attesa si prolungò troppo, forse perché quegli non ci teneva ad incontrarsi coi vigili. Questi sequestrarono intanto l'avena che fu portata al forno Municipale.

« Non te ne incaricare. » — Vista in Piazza Garibaldi, una vettura abbandonata, un agente investigativo stava provvedendo per che non rimanesse in balia dei galantuomini. Gli si avvicinò il vetturale Luigi Benvenuto, e voleva assolutamente prendere in consegna il ruotabile. Per tale insistenza fu accompagnato in Questura dove perquisito fu trovato in possesso di un pugnale, e trattenuto in arresto. Quanto è prudente il motto napoletano « non te n'incaricare ».

Alla Questura, si presentò più tardi a reclamare « la sua vettura », certo Piva Guglielmo, vetturale. Egli aveva abbandonato cavallo e vettura, per andar a bere « un cicchetto ».

Società Alpina Friulana. — Già indetta per domenica, 19, ore 7.30 partenza in Tram da Porta Gemona. Da Tricesimo a piedi, a Tarcento, donde circa un'ora dopo si riparte e per Zomeais e Stella, a S. M. Maddalena (m. 669) alle 12, colazione al sacco, e alle 13 partenza per Sammartinella e Cella con arrivo a Tarcento alle 16. Si riparte in auto e quindi col Tram a Udine, dove si arriva a Udine alle 18.

In caso di tempo incerto si deciderà alle ore 18 di sabato e effluare o meno la dilettevole gita.

Rienpero mobili. — La commissione Provinciale Riepero Mobili rende noto che nei locali terreni del palazzo Bartolini (Via Bartolini N. 1) nel giorno 22 corr. alle ore 10 ant. si procederà alla vendita all'asta pubblica ed al miglior offerente dei pianoforti ivi esposti e non ancora riconosciuti dai legittimi proprietari.

Comitato cittadino per la musica

Apprendiamo con vivo compiacimento che, in questi giorni, alcuni cittadini volenterosi ed appassionati all'arte dei suoni — i signori: rag. Basevi, cav. Bissattini, ing. Fachini, dott. Marcovich, m.o Mascagni, ing. Montini, prof. Murgoglio, rag. Muzzatti, avv. Nardini ed avv. Pisenti — si sono costituiti in Comitato, allo scopo di promuovere l'esecuzione di concerti, e diffondere largamente, anche con altri mezzi (conferenze, letture, pubblicazioni ecc.) l'educazione e l'istruzione musicale.

Il nuovo Comitato (che viene a colmare una vera lacuna, dopo lo scioglimento della benemerita « Società Giuseppe Verdi ») si è subito posto alacremente all'opera: e giovedì 23 corr. esso potrà già offrire alla cittadinanza un ottimo concerto di cui saranno esecutori i maestri Goffredo Giarda (pianoforte) e Remy Principe (violino), entrambi assai noti ed apprezzati nel mondo artistico.

Il programma che questi due eletti musicisti svolgeranno è interessantissimo, e ci riserviamo di pubblicarlo quanto prima per esteso.

Diciamo fin d'ora che questo avvenimento artistico riuscirà doppiamente notevole, perché esso avrà luogo nel nuovo Cinema Teatro Moderno, il bellissimo salone, costruito ora su disegno del sig. Badini, e con decorazioni del pittore Miani, nell'ex Palazzo Perusini.

Trattasi di una ben capace sala senza galleria, ma assai vasta per poter contenere oltre 600 persone. La costruzione moderna, la decorazione veramente riuscita, fanno una delle migliori sale per spettacoli che abbia Udine.

L'impresa — fratelli Dal Dan — ha provveduto per rendere il locale veramente accetto, e per dotarlo anche di un piccolo palcoscenico: ove si potranno eseguire abbastanza comodamente degli spettacoli di varietà. Adiacente alla sala, vi sono due stanze che saranno addibite a buffet. L'ingresso avverrà per via Aquileia, e l'uscita in via Carducci. Il locale verrà inaugurato il 22.

Trattenimento musicale

Questa sera alla ore 21 nei locali dello Sport Club Juventus in via Mazzini 3 avrà luogo un famigliare Concerto con un programma di musica scelta.

Gli esecutori saranno: signorina Remigia Bianchi, sigg. Modotti Giovanni, Paris Giovanni, Schiavi Davinci, Oscar Mazza. Tutti i soci che non avessero ricevuto in tempo utile il biglietto regolare d'invito personale, sono cortesemente invitati.

Funerbi Detalmo di Brazza

All'imbocco del viale Ledra, a porta Venezia, un forte gruppo di cittadini cospicui, si era ieri nel pomeriggio, raccolto per ricevere ed accompagnare la salma del co. Detalmo di Brazza Savognani, proveniente da Modotto. Notiamo: gr. uff. prof. Domenico Pecile, co. Andrea Groppiero, co. Giacomo di Pramporo, co. Antonio di Trento, comm. Volpe, nob. Morelli De Rossi, ing. Valussi, avv. Linussa, generale Berardi, cav. prof. Berthod, nob. Alessandro Dal Torso, cav. ing. De Toni, comm. Kechler, dott. Blasutti, nob. Deciani, dott. Someda e molti altri amici ed estimatori del chiaro estinto, conoscenti di famiglia.

Alle 15.30, giunse il funebre carro portante la salma venerata. Lo seguiva una carrozza recante le numerose corone. Si ferma tosto il corteo per l'accompagnamento al Camposanto.

A nome dell'Associazione Agraria il gr. uff. Domenico Pecile recò un mesto saluto allo scomparso, prima che la bara fosse rimossa dal carro. Ricordò la benemerita attività del defunto, propagatore instancabile d'ogni progresso tecnico ed economico dell'agricoltura, organizzatore (insieme alla sua distinta signora) di esposizioni fra contadini tenutasi nel Pavito Castello di Brazza delle scuole di merletti a Brazza e Forgaria.

Infine, porse il proprio, di sincero compianto alla figlia, al genero, al fratello e ai parenti, ed alla salma il saluto estremo e riverente degli agricoltori italiani.

Alla memoria del gentiluomo onorando inviamo noi pure il nostro saluto reverente; alla nobildonna sua figlia, al fratello Senatore co. Filippo, ai congiunti tutti, l'espressione delle nostre più sentite condoglianze.

LAMPAD e materiale elettrico Piazza Vitt. Eman. — Udine (Via Castello 1) Tel. 121

Giannetto Penazzi premiato con gran premio e medaglia d'oro all'Esposizione di Milano per Commercio Ingresso lampade e materiale elettrico. Impianti elettrici e industriali. Fabbrica apparecchi d'illuminazione.

Disco assorbitivo in tutti gli articoli elettrici. Sconto speciale ai sigg. rivenditori ed installatori elettrici.

MODULI per la testa dei forabbi bisogno di benzina sono in vendita presso la **Tipografia D. Del Bianco e figlio** Via della Posta 42 - Udine.

L'assemblea della Società protettrice dell'Infanzia

Per la prima volta dopo il rimpatrio, fu ieri convocata l'Assemblea generale della benemerita istituzione.

La presidente sig. Camilla Pecile Keker aprì la seduta rivolgendo commosse parole di ricordo e di elogio alla defunta signora Luzzatto-Adele vice presidente della Società per molti anni e al defunto cav. co. Andrea Ronchi, che per lungo tempo ne fece parte quale revisore dei conti. Ricordò che la Società aveva dopo l'invasione perduta la valida cooperazione della signora Franci Fracassetti Antonibon, che fu sempre per il Comitato ispiratrice di iniziative ed esempio di operosità.

Il segretario onorario avv. co. Bellavitis dopo aver compreso i sentimenti di cordoglio di tutta l'assemblea per la perdita dolorosa da cui era stata colpita recentemente la famiglia Pecile ed avere elogiato l'abnegazione veramente esemplare con cui la Presidente aveva continuato nello strazio del suo lutto materno a dedicare assidua l'opera sua a favore dell'istituzione, diade lettura della relazione morale riflettente gli anni del 1916 e tutto il 1919.

Dalla relazione apparisce quale vasto campo di attività la Società dell'infanzia abbia spiegato e come abbia potuto, mercè le sovvenzioni di enti pubblici e privati, riprendere dopo l'invasione il suo funzionamento e soprattutto l'invio dei bambini alle cure del monte e del mare. Il cav. rag. Osterman passò quindi ad esporre la relazione dei revisori dei conti sul bilancio consuntivo del 1916 a tutto il 1919.

L'Assemblea dopo avere approvato la relazione, addivenne all'nomina delle cariche sociali, revisori dei conti e consiglieri per il nuovo esercizio, fungendo da scrutatori la sign. co. Di Colloredo e la sign. Tullio Chiaruttini.

Previe alcune raccomandazioni e chiarimenti del Cav. Dr. Murero circa il funzionamento dell'Ambulatorio, a cui si confida di poter dare nuovo e maggiore sviluppo soprattutto per la cura specializzata delle malattie infantili, la riunione si sciolse.

Bando di vendita stabili in grado di sesto

Il sottoscritto notaio in seguito ad aumento di sesto fatto su alcuni lotti composti nei beni di compendio del fallimento Banco Ottogalli Baschera di Codroipo, e di cui il bando 13 ottobre p. p. rende noto che nel giorno di martedì 28 dicembre 1920 ore 10 antimeridiane seguirà nel suo studio in Udine, piazza Mercatino N. 4 l'incanto dei lotti stessi.

Udine, 11 Dicembre 1920.

Dott. Luigi Minini Notaio Delegato

Sappiate

che con sole L. 2 si possono fare viaggi a gite e voli in aeroplano e dirigibile oltre a concorrere ai grandi premi in contanti da L. 100.000, 10.000, 5.000, 1.000 ecc. acquistando i biglietti della grande Lotteria Anonimistica.

Sollecitate l'acquisto essendo soli 500.000 i biglietti da emettere che presto saranno esauriti.

Fortissimo Deposito

GRAPPA NOSTRANA

Finissima

Gradi 50 Garantiti

A L. 8.90 il litro

GIUSEPPE RIDOMI - Via Marsala 6

Telefono N. 3 - UDINE

Fabbricanti Liquori

Dispongo prontamente

qualsiasi quantitativo

Spirito extra fino

per la fabbricazione dei Liquori

Giuseppe Ridomi

UDINE

Via Marsala 6

100.000

Bicchieri da birra misure regolamentari bollati da 1/2 1/3 1/4 di litro prezzo unico d'occasione L. 1,35 ciascuno Giuseppe Ridomi Udine.

La drammatica discussione al Senato sul trattato di Rapallo.

SENATO. — Storica resterà la discussione del Senato intorno al trattato di Rapallo, iniziata ieri.

Cominciò con la presentazione della seguente proposta sospensiva, firmata dai Senatori Mazzotti, Del Lungo, De Cupis, Valerio, Bionatti: «Il Senato ritenuto che nell'assoluta incertezza attuale circa gli ordinamenti che la costituente di Belgrado darà al nuovo stato H. S. H. convenga soprassedere all'esame del trattato di Rapallo, ne rinviava la discussione dopo che sia intervenuta una regolare ratifica da parte di quello stato in conformità della costituzione che sarà per adottare».

La illustrò il Senatore Mazzotti, il quale cominciò col rilevare come il trattato di Rapallo già approvato dalla Camera, diventerebbe, con l'approvazione chiesta oggi al Senato, irrevocabile, così per i benefici come per i sacrifici — e questi ultimi sono gravissimi: il divieto dell'annessione di Fiume all'Italia, la rinuncia a quella parte della Dalmazia a cui il trattato di Londra assegnava all'Italia, la situazione di Zara.

Ma a parte ogni manchevolezza del trattato, che premura c'è di approvarlo? Sappiamo noi quale governo avrà domani il nuovo Stato jugoslavo? Sarà una monarchia o una repubblica? uno stato unito o una federazione? e se una federazione, parte la croata distinta dalla Serbia darà essa, che aspira a Fiume, la sua approvazione? è forse valido il decreto del reggente che ratifica il trattato?

Questi ad altri dubbi solleva e sviluppa con grande eloquenza il senatore Mazzotti, concludendo essere sua opinione che il Senato dovrebbe accogliere la proposta nel senso di frapportare un breve indugio all'approvazione, finché la costituente di Belgrado ci permetta di vedere con chiarezza quali deliberazioni dovremo prendere.

Contro la sospensiva parla il ministro degli esteri, Sforza; in favore, il senatore Tamassia: — Se il Senato, conclude, la respingesse, egli riprenderà il suo posto di combattimento per impedire con tutte le sue forze che il trattato venga approvato. (Vivi commenti).

Giolitti. Le parole del senatore Mazzotti gli han fatto comprendere che la sospensiva si propone lo scopo di turbare il paese, di preparare una nuova guerra (viviissimi commenti). — Questo che sarebbe un vero disastro il paese non lo vuole, il governo non lo tollererà (vivi prolungati applausi).

Tamassia parla per fatto personale. Egli non ha aderito alla proposta Mazzotti. Si oppone recisamente alla approvazione del trattato perché disastroso è il rinunciare a una parte della patria. (Vivissime interruzioni).

La bandiera della vittoria non deve ripiegare! (interruzioni, rumori) Voci: E' una pazzia!

Tamassia. — Mi si chiama pazzo perché sono italiano! (rumori) Voci: siamo tutti italiani.

Anche il relatore del disegno di legge, principe Fabrizio Colonna, parla contro la sospensiva.

Il Senato la respinge.

E comincia la discussione. Il senatore generale Giardino con grande obiettività ne espone danni e vantaggi, crede che allo stato delle cose non si possa rifiutare l'approvazione. Ma bisogna finalmente dire al popolo italiano — al quale tributa onore per il suo patriottismo — che non deve adagiarsi nella convinzione che il trattato cancelli per il futuro tutti i problemi della Patria.

In conformità delle considerazioni che egli svolge, legge la seguente dichiarazione che porta la sua firma di altri 88 senatori — fra i quali il senatore di Pramparo.

Dichiarazione di voto

«Noi riconosciamo ed affermiamo che il trattato di Rapallo in connessione con quello di San Germano segna alla patria sicuri confini terrestri e con ciò imprime alla guerra italiana suggello delle vittorie conformi al buon diritto della Nazione che la vittoria e la pace conseguono per virtù del suo popolo e per valore delle sue armi. Ma noi dobbiamo altresì riconoscere ed affermare che il trattato di Rapallo lascia insoluita la questione della difesa nazionale in Adriatico e crea condizioni difficili rispetto allo stato indipendente di Fiume italianissima e a Zara nostra.

Di che noi dobbiamo essere ben consapevoli perché ne possono derivare doveri imprescindibili che la Nazione deve fin da ora considerare. Con questo preciso duplice inscindibile significato noi incliniamo alle supreme ragioni dell'ora e per alta affermazione di disciplina nazionale votiamo la ratifica del trattato.

Parlano quindi: con accesa eloquenza, il triestino Valerio, che non può dare voto favorevole a un trattato che abbandona i fratelli della Dalmazia, suoi compagni di lotta;

Thaon di Revel sulla difesa dell'Adriatico, per la quale l'Italia avrà più che mai bisogno di efficace e vigilante sollecitudine, il triestino Horis, il quale dice di dover piegarsi, ma con animo profondamente angosciato per l'iniqua sorte dei dalmati nostri e per la maliscura difesa dell'Adriatico, ad un trattato che afferma la liberazione e la unione all'Italia di città sorelle e a popoli stanchi promette la pace.

Infine, un alto, appassionato discorso pronuncia il triestino Barzilai, che pure dice di doversi piegare al trattato. Ricorda che Pier Luigi Boggi — perito a Lissa eroicamente — essendo deputato quando alla Camera italiana di Torino si discuteva il trattato per la cessione di Nizza e della Savoia alla Francia, disse che si dovevano proclamare Nizza e Savoia benemerite della Patria. — Così — soggiunse — gli italiani di oggi devono proclamare benemeriti della Patria gli italiani della Dalmazia. (Vivissimi applausi).

La discussione sarà continuata oggi giovedì

La Camera

dopo la commemorazione dell'on. Murialdi, deputato da due legislature e già sottosegretario per gli approvvigionamenti e consumi; impegnò discussione — durata un'ora e mezza fra intemperanze da una parte e dall'altra — per decidere infine di rinviare ad oggi la seduta, in attesa che la Commissione abbia terminato la propria inchiesta sul computo dei voti nei due appelli nominali di sabato.

Sulle conclusioni alle quali la Commissione è venuta fino a ieri nel pomeriggio, si mantiene il riserbo, tanto più che potrebbero non essere definitive poiché si riconobbe dopo di averle prese, la necessità di un supplemento d'istruttoria. Secondo il «Messaggero» e salvo ciò che il supplemento d'istruttoria potesse rivelare di nuovo, responsabilità politiche non se ne sarebbero rimarcate nei due errori.

Il presidente della Camera, on. De Nicola, acconsentirebbe a ritirare le proprie dimissioni.

Il generale Caviglia

parla agli ufficiali di Trieste

Trieste, 16. — Ieri sera il comandante delle Truppe della Venezia Giulia convocò nella sala dell'ex Società di Ginnastica austriaca, tutti gli ufficiali del Presidio di Trieste, in servizio attivo, e categorie in congedo.

Egli ha illustrato con parole facili la situazione dell'Italia, dopo il trattato di Rapallo affermando che quel trattato stesso le parti d'Italia sono state riconosciute al paese.

Egli parlò del convegno avuto con Gabriele d'Annunzio a Contrida, nel quale, sentì dietro la morbidezza della frase del comandante, una ostinazione insuperabile ed una favinabile ostilità.

L'accordo sui cavi raggiunto

NEW YORK, 16. — Il dipartimento di stato dichiara che è stato raggiunto all'unanimità un modus vivendi circa gli antichi cavi sottomarini tedeschi.

Ferma biennale in Spagna

MADRID, 16. — Il ministro della guerra ha presentato al consiglio dei ministri un progetto relativo all'armamento. Questo progetto riduce a due anni la durata del servizio militare.

Fortificazione contro la Prussia a Danzica

DANZICA 16. — La dieta popolare di Danzica ha approvato una mozione presentata dai 4 partiti borghesi e dai socialisti maggioritari, che invita il governo di Danzica a intraprendere immediatamente le pratiche per impedire la costruzione sul territorio della città di Danzica di opere di fortificazione destinate contro la Prussia orientale.

Erzeberg sotto processo

BERLINO, 15. — (Reichstag). Il presidente comunica che è stata chiesta la autorizzazione a procedere contro Erzeberg per alcune dichiarazioni inesatte che sarebbero state fatte da lui durante il processo contro Helfferich.

La gesta di due mascherati

CATTOLITZ, 15. — Ieri nel pomeriggio due banditi armati e mascherati hanno assalito il cassiere di una miniera al momento in cui questi si recava per eseguire il pagamento dei salari agli operai. Lo hanno depredato di 260 mila e si sono dati alla fuga.

L'Austria ammessa nella società fra le nazioni

Una requisitoria contro la Russia e contro la Germania

GINEVRA, 15. — Dopo l'elezione del consiglio d'assemblea della società delle nazioni ha discusso la questione dell'ammissione dei nuovi stati e cioè Austria, Bulgaria, Finlandia e Oostarica.

Motta dichiara che parlerebbe contro lo spirito della società se non sottolineasse la mancanza alla società degli Stati Uniti, della Russia e della Germania. Motta continua dicendo di sperare che la Russia potrà far parte un giorno della società. In quanto alla Germania ha chiesto la Versailles la sua ammissione, questa le è stata negata. Motta comprese tale atteggiamento ma non lo ha condiviso. Dichiara che la società porterà in sé un germe di dissolvimento finché non sarà universale.

Dopo Motta sale alla tribuna Viviani il quale dichiara che egli ha chiesto la parola per parlare con la chiarezza e la precisione che sono necessarie e non soltanto per l'assemblea ma anche per il mondo che la guarda e che la segue. Nessuno, qui, continua Viviani può considerare che la grande repubblica Americana rappresenti la forza al servizio del diritto, non abbia il posto in seno alla società delle nazioni che sarebbe dovuto alla sua magnifica storia. Per quel che riguarda la Russia ciò non dipende da noi ma da essa. Sappiamo che i bolscevichi considerano questa società delle nazioni come una società borghese per perpetrare nel mondo le iniquità.

Dobbiamo disinteressarci dei nostri ideali e smarrirci dinanzi al bolscevismo perché non ci fa l'onore di venire a noi? noi intendiamo rappresentare la democrazia e questa non vuole la tirannia né in basso, né in alto perché le due tirannie sono ugualmente abiette.

Noi attendiamo che la grande Russia terminando la sua evoluzione pervenga fino alle fonti democratiche e al suffragio universale all'infuori del quale non può esservi che l'anarchia e il dispotismo. Per la Germania non sta a noi chiamarla. Spetta ad essa mettersi in grado di essere ricevuta.

La Germania entrerà nella società delle nazioni quando essa avrà dato secondo il testo dell'articolo uno del patto, le garanzie delle sue sincere intenzioni, di adempiere ai suoi obblighi.

Non tocca a noi, aggiunge con forza Viviani di dire che da due anni dalla firma dell'armistizio attendiamo le garanzie effettive delle sincere intenzioni della Germania.

Non porte qui nessuna parola di odio ma ci affidiamo alla giustizia.

Non siamo noi che abbiamo cercato il conflitto, noi lo abbiamo subito quando eravamo dediti alla pace e forse il solo rimprovero che noi meritiamo è quello di avere pensato troppo alla pace.

Quando i tedeschi che hanno gettato l'umanità in questa calamità avranno cominciato a dimostrare la loro sincera intenzione con gli atti, allora saremo pronti a dichiarare di ammetterla a far parte della grande famiglia universale.

Viviani termina dicendo:

«Se le nazioni libere che si levarono per rispondere alla sfida gettata non fossero state vittoriose non sareste qui a Ginevra per cercare di ricostruire l'umanità sul diritto. Dopo l'intervento di Lord Cecil ed un'allocatione del dottor Nansen l'assemblea ha votato l'ammissione dell'Austria. I trentacinque stati presenti sono stati favorevoli alla sua ammissione».

Gli albergatori berlinesi chiudono i battenti

BERLINO, 16. — Gli albergatori berlinesi hanno messo in esecuzione la loro minaccia. A datare da oggi non sarà più dato da mangiare, nei grandi alberghi e in certo numero di ristoranti. Questi ultimi somministrano soltanto bevande. Il ministro dell'alimentazione, comunica ai giornali una nota che dice che la soppressione del regime del calmere delle requisizioni salvo che per le farine, il burro, il latte, lo zucchero e le facilitazioni accordate alle importazioni hanno fatto scomparire gli ostacoli che impedivano agli albergatori di assicurare il vettovagliamento dei loro clienti.

Nove morti e cinquanta feriti in uno scontro ferroviario

SARREGUEMINES, 15. — Secondo altre informazioni pervenute sull'incidente ferroviario di Kretzvald un treno viaggiatori avrebbe per cause ancora sconosciute oltrepassato il segnale d'arresto che proteggeva il treno merci. A causa della violenza dell'urto la locomotiva del treno viaggiatori ha fatto due giri su sé stessa e tre vagoni sono andati in frantumi. Sono stati estratti dai rottami 9 morti e cinquanta feriti. Un treno di soccorso è stato inviato a Forbach.

Le medaglie commemorative ai marinai.

ROMA 16. — Sono state emanate dal ministero della marina le istruzioni per la concessione della medaglia commemorativa della guerra 1915 - 1918. Essa sarà distribuita d'ufficio dal ministero della Marine agli ufficiali in servizio attivo, al personale delle capitanerie di porto da agli operai militarizzati delle Regie Navi.

Un ricevimento in Campidoglio.

ROMA 15. — Stasera il sindaco di Roma senatore Rava, ha offerto in Campidoglio un solenne ricevimento in onore dei sovrani di Danimarca.

Sono anche intervenuti i sovrani d'Italia, al sommo dello scalone, la signora Rava, ed altre signore hanno offerto alle regine mazzi di fiori.

Dopo un discorso di saluto pronunciato dal senatore Rava, è stato eseguito un concerto vocale ed istrumentale.

Terminato il concerto, i sovrani si sono recati nella sala del trono dove è stato loro servito un rinfresco.

La Famiglia Giovanni Canciani ringrazia sentitamente tutti coloro che vollero condividere il suo dolore per la perdita della cara

Amalia

e che in qualsiasi modo contribuirono ad onorarne la memoria.

Udine, 15 - 12 - 1920.

L'Onorevole Marco Ciriani, Deputato al Parlamento, e la N. D. Clara Di Spilimbergo Ciriani, angosciati partecipano che il loro unico figlio, angelo di bontà

Livio Ciriani

a soli 14 anni dopo tremenda fulminea malattia, oggi alle ore 15.30 santamente volava a Dio, rapito al loro amore infinito ed all'affetto dei parenti, dei superiori, dei compagni di Collegio.

I funerali seguiranno in Firenze venerdì 17 corr. alle ore 10 dalla Cappella del Collegio alla Querce. La salma amatissima sarà trasportata a Spilimbergo (Udine).

Firenze, 15 Dicembre 1920.

Impresa Funebre G. Paolatti, P. S. M. Novella 11, Telefono 81.

AVVISI ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 per parola; ogni altro annuncio cent. 10 (Minimo L. 2)

A LIRE 52 — si vendono sacchi a pelo ottimi per coperte, pellicce, tappeti ec. — Via Savorgnana 20.

PRIMAARIA agenzia di assicurazione in Udine ricerca persona pratica del ramo e capace assumere gestione amministrativa - Condizioni eque e interessenza - Offerte entro corrente mese. Esigonsi ottime referenze 4857 Unione Pubblicità Italiana Udine.

DOMESTICO ammogliato senza figli preferibile pratico automobile ricercato da piccola famiglia Signorile Udine - stipendio alloggio - Scrivere Unione Pubblicità Italiana 4816.

CAPO Contabile diplomato corrispondente principali lingue espertissime amministrazioni commerciali industriali, offresi adeguatamente. Per chiarimenti rivolgersi al Rag. Luigi D'Agostini Udine.

POLPA Barbabietole per ingrassare bovini e animali da cortile vende Sabino Leskovic viale Stazione 3.

COKE riscaldamento metallurgico vende Sabino Leskovic Viale Stazione 3.

OCCASIONE vendesi Pianoforti e Orchestroni, Piani automatici per sale da ballo e trattorie. Pagamento rate mensili e noleggio. Si esguisce qualsiasi riparazione. Bianchi Via Marconi 9 Udine.

PREMIATO travattificio Adriatico Ancona. Ricco assortimento tutti i tipi Campioni gratis.

CERCASI subito commesso dal 16 ai 18 anni. Inutile presentarsi senza buone referenze. Unione Cooperativa di Milano - Uffici Via Cavour Palazzo Municipale - Udine.

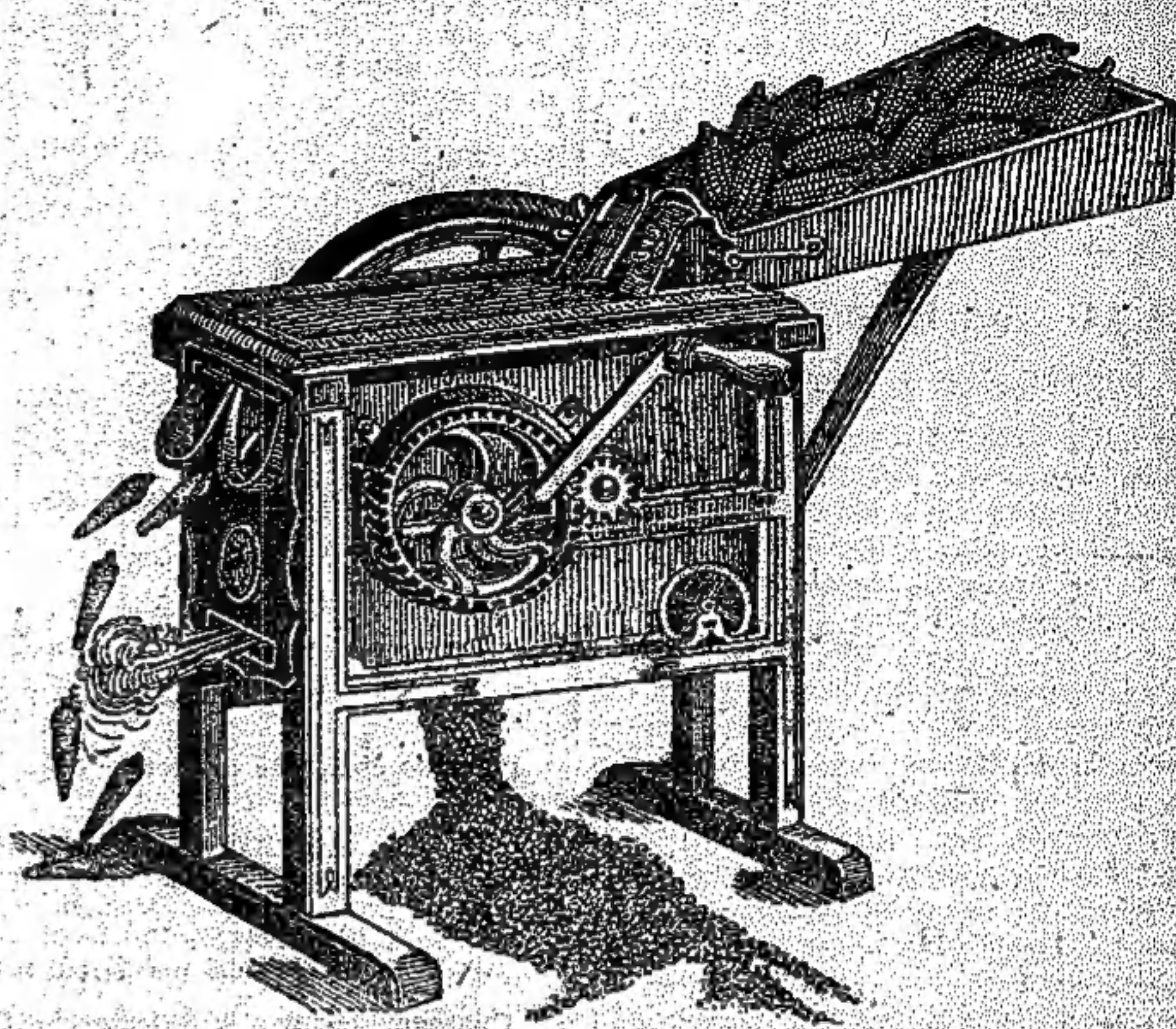
ACQUISTEREBBES d'occasione cucciolo lupo. Rivolgersi Signor Muschietti Piazza Umberto I. Udine N. 10.

MANCIA GENEROSA a chi mi fornisce indicazioni casa od appartamento in città o circoscrizione Offerte Scritte 4878 Unione Pubblicità Italiana Udine.

MATERIALI teleferici - Teleferica a Freno completa ML 3200 circa, portante, ritorno, traente, con volante ed accessori corde d'acciaio da mm 18, 14, 13, 12, 10, 9 e 8, volanti carrucole per teleferiche a freno e sbalzo tutto ingegnato ed imbottito vendendo occasione pronta consegna. Scrivere 4871 Unione Pubblicità Italiana Udine.

SGRANATOI per GRANOTURCO

NAZIONALI COMUNI a una bocca L. 275.—
NAZIONALI RAFFORZATI a due bocche L. 300.—
ESTERI speciali con VENTILATORE a due bocche L. 350.—
NAZIONALI a mano L. 410.—
ESTERI a mano e motore con ventilatore L. 550.—



Rivolgersi alla: "SEZIONE MACCHINE", DELLA ASSOCIAZIONE AGRARI FRIULANA — UDINE — PIAZZA DELL'AGRARIA — PONTE POSCOLLE.

Orologi - Argenterie - Gioie - Oreficerie ALEARDO RONZONI

Succ. a G. FERRUCCI

Via Cavour, 14 - UDINE - Casa fondata nel 1866

Depositaro per Udine e Provincia della «UNION HOROLOGERE» Società Riunita di Fabbrianti Svizzeri.

Longines -- Zenith -- Omega -- International Watch -- Cronometri -- Cronografi -- Tachimetri -- Ripetizioni. MASSIMA PRECISIONE

Grandioso assortimento Regolatori comuni ed in stile moderno a molle ad a. post. tempo solo ore mezzo e quarti Pendole da tavolo in argento metallo e maiolica - Sveglie di ogni tipo - Orologi controllo - Orologi elettrici.

Argenterie Artistiche

Negozi specializzato in articoli per Regali adatti per qualunque occasione Esposizione permanente nell'interno del negozio

ORO 18 KARATI

Brillanti - Perle - Pietre di colore Decorazioni per Ordini Equestri - Medaglie al valore Civile e Militare - Croci di guerra - Medaglie sportive - Coppe ecc. ecc. Laboratorio d'Orologeria ed Oreficeria - Cambi - Compera

Preferite la vera ed originale

CREMA MARSALA DEPAUL Ristorativo delizioso indicatissimo per bambini e convalescenti nonché il

COGNAC ALL'UOVO

Insuperabile specialità della rinomata DISTILLERIA F. BARADELLO & C. TRIESTE - Via Media 38 (Palazzo Proprio)

Moto

P. helon & M. Gore

Limited di Londra

L'unica Preferita dal Corpo d'Aviazione

Inglese

Cilindrata Cm³ 500 - Modelli 1921

Rappresentanti Esclusivi per il Veneto Girardi & Marcato - Via Garibaldi - Padova

Si concedono Agenzie per Udine e Provincia

Reccardini & Piccinini

Udine - Via Mercatovechio

BIANCHERIA

Lavoratorio Corredi da sposa e da casa

Istituto Federale di Credito per il Risorgimento delle Venezia

Sede Centrale: VENEZIA

Statistica delle Anticipazioni su risarcimenti di danni di guerra, effettuate dall'inizio delle Operazioni a tutto il 30 Settembre 1920

Statistica delle Anticipazioni su risarcimenti di danni di guerra, emesse dall'Ente										Oltre 250.000		Totale per Comitato		Totale per Provincia					
COMITATO di	Sino a 1.000		da 1.000 a 5.000		da 5.000 a 10.000		da 10.000 a 20.000		da 20.000 a 50.000		da 50.000 a 250.000		Oltre 250.000		Totale per Comitato		Totale per Provincia		
	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	Numero	Importo	
Belluno Com. ^o	509	399.209	2157	5.789.499	715	4.340.300	491	7.660.925	196	6.742.262	43	4.399.791	6	3.300.000	4117	33.631.926	6131	42.759.229	
Com. di Belluno	495	365.760	1172	3.078.200	197	1.472.150	100	1.557.800	36	1.281.630	14	1.371.763	7	7.190.000	2014	9.127.303	1123	29.200.700	
Com. di Feltre	94	72.300	377	1.115.300	166	1.269.800	194	3.013.800	185	6.252.500	99	10.887.000	2	1.000.000	1123	29.200.700	199	4.125.811	
Gorizia - Com. ^o	40	27.421	79	252.500	29	241.050	21	342.000	14	463.740	14	1.799.000	—	—	199	4.125.811	28	667.600	
Padova - Com. ^o	2	700	9	27.600	4	27.800	4	130.000	5	192.000	4	359.500	—	—	28	667.600	5431	47.047.175	
Trento - Com. ^o	770	517.301	2519	6.913.556	915	6.490.080	602	8.683.075	392	11.828.363	130	11.444.800	3	1.170.000	5431	47.047.175	18610	151.155.305	
Travisio - Com. ^o	1966	1.297.569	969	3.801.979	1204	8.784.564	40	9.766.371	214	6.599.681	86	8.714.500	10	4.250.000	8168	50.935.729	40	—	
Com. di Conegliano	332	235.305	3226	7.603.860	458	3.383.431	21	3.156.924	89	3.323.400	32	3.089.000	2	560.000	18991	14.070.407	37	19.225.000	
Com. di Oderzo	1738	1.210.957	4448	11.724.855	1054	7.908.917	657	10.250.226	380	12.739.857	229	23.089.226	52	37	8543	86.149.169	503	4.356.700	
Trieste - Com. ^o	122	95.100	281	707.600	51	388.500	26	384.500	15	575.000	6	666.000	2	1.540.000	503	4.356.700	16	11.550.000	
Udine - Com. ^o	4411	2.921.593	6272	16.440.900	1308	9.802.069	586	9.088.245	144	4.955.100	67	7.171.861	16	11.550.000	1204	61.739.773	43254	191166.446	
Com. di Tolmino	2663	1.741.185	3226	7.603.860	458	3.383.431	21	3.156.924	89	3.323.400	18	1.512.000	2	1.000.000	6668	21.410.800	33991	182.015.873	
Com. di Udine	5594	3.689.531	12107	35.273.953	3675	26.414.053	1532	21.028.845	345	11.436.040	162	10.601.751	30	7	2.442.000	87	57.371.500	9510	151.114.847
Venezia - Com. ^o	1702	1.244.385	4620	14.582.297	1448	12.064.105	46	891.15.655	502	16.836.374	15	360.38.061	772	87	57.371.500	9510	151.114.847	91	9510
Verona - Com. ^o	1	900	1	1.500	1	7.000	—	—	2	90.000	1	250.000	1	1.500.000	7	1.849.400	7	1.849.400	
Vicenza - Com. ^o	795	307.520	633	1.720.605	107	819.205	91	1.449.450	16	588.902	10	890.000	—	—	1393	8.510.462	2202	14.310.492	
Com. di Schio	214	164.650	435	1.187.500	71	551.000	86	1.621.300	31	1.092.390	10	851.000	3	2.987.000	809	5.800.010	88989	6377537.07	
	2148	14.291.386	4373	12.901.005	301	86.123.883	86	6423.96.669.912	30	2046.87.453.149	15	1225.25.228.964	82	185	115.085.506	88991	6377537.07	48	48

Anticipazioni effettuate nel mese di Settembre 1920

Anticipazioni effettuate nel mese di Settembre 1920

(*) Sono comprese nel totale delle operazioni deliberate dal Comitato di Venezia le seguenti somme riferibili ad altre provincie:

L. 1.07.200 per danni verificatisi in Provincia di Belluno
 L. 15.907.268,38 per danni verificatisi in Provincia di Treviso
 L. 4.000,— per danni verificatisi in Provincia di Trieste
 L. 16.768.441,58 per danni verificatisi in Provincia di Udine
 L. 1.359.931,98 per danni verificatisi in provincia di Vicenza

Conseguentemente le anticipazioni accordate per danni verificatisi in Provincie di Venezia si devono ridurre da L. 151.114.847,91 a L. 115.068.005,97 aumentando quelle delle Provincie di:

Belluno da L. 42.759.229,— a L. 43.766.429,—
 Treviso da „ 151.135.305,62 a „ 167.062.574,—
 Trieste da „ 4.356.700,— a „ 4.360.700,—
 Udine da „ 191.166.446,90 a „ 208.934.888,48
 Vicenza da „ 14.310.492,— a „ 15.670.423,98

Montante	Numero	Importo compless.	Importo medio	Percentuale
sino a L. 1.000	2809	1.840.019,—	651	24,76
da 1000 a 5000	5374	13.626.875,50	2535	47,85
da 5000 a 10.000	1416	19.256.770,—	7243	12,63
da 10.000 a 20.000	877	13.087.330,22	14922	7,82
da 20.000 a 50.000	490	15.801.605,—	32248	4,79
da 50.000 a 250.000	214	20.520.236,30	95888	1,91
oltre 250.000	28	21.298.375,—	760656	0,24
	11206	95.431.211,02	8603	

Pacchetti Coloranti "SUPER IRIDE,"

in tutte le tinte. La "Gran Marca," la "Migliore Esistente," Supera gran di lunga tutte le altre, che tentano perfino d'imitare la scatola e il nome. Attenti al vero nome "Super Iride,"! Preferirlo sempre, perché tinge in modo veramente insuperabile, non insudicia o guasta le stoffe. Esclusiva e Deposito presso il sig.

ADRIANO TAMBURLINI - UDINE (fuori porta Poscolle)

Al quale sono pregati d'indirizzare le loro ordinazioni grossisti e dettaglianti per l'immediato espletamento a prezzo di fabbrica.

TIPOGRAFIA EDITRICE

Domenico Del Bianco & Figlio

UDINE

Via della Posta N. 42

SI ESEGUISCONO

LAVORI COMMERCIALI E DI LUSO -
 MEMORANDUM - CARTOLINE - FAT-
 TURE - INTESTAZIONI - CIRCOLARI -
 REGISTRI - ANNUNCI MORTUARI - OPERE
 OPUSCOLI - GIORNALI - MANIFESTI MU-
 RALI - BIGLIETTI VISITA - PARTECI-
 PAZIONI DI NOZZE - CARTOLINE
 ILLUSTRATE ecc.

SERVIZIO COMPLETO PER AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE

ESECUZIONE PRONTA ED ACCURATA

PREZZI MODICI

Banca Cooperativa Udinese

Partecipante all'Istituto Federale di Credito per il risorgimento delle Venezia

Con filiale a SPILIMBERGO - Sede in Udine, Via Cavour N. 24 (Palazzo proprio.)

Situazione al 30 Novembre 1920

ATTIVITA'		PASSIVITA'	
Cassa	L. 408.571	Depositi a risparmio	L. 2.772.365,54
Portafoglio	L. 2.211.111	Depositi a piccolo risparmio	" 95.138,43
Buoni del Tesoro	" 1.664.500	in conto corrente	" 1.266.594,65
Effetti per l'incasso	L. 483.473	Cassa di previdenza impiegati	" 3.477,78
Valori di proprietà Banca	" 399.284	Corrispondenti bancari	" 2.550.225,94
Conti correnti garantiti e anticipazioni	" 71.630	Fondi per credito agrario	" 650.000
Corrispondenti bancari	" 1.697.171	Conto dividendo	" 13.171
Corrispondenti diversi	" 31.499	Crediti diversi	" 44.216
Debitori diversi	" 7.289	Totale delle passività	L. 7.396.189,79
Stabili di proprietà Banca	" 150.000	Depositi di valori a cauzione e custodia	L. 1.477.165,53
Mobili	" 2.000	CAPITALE SOCIALE	
Totale delle attività	L. 7.788.544	Capitale (azioni N. 9211)	L. 230.275,—
Valori a garanzia op. div.	L. 601.649,72	Fondo di riserva ordinario	" 14.068,63
di terzi a cauzione servizio	" 25.000,—	straordinario	" 1.633,04
indepos. a custodia	" 850.515,81	oscillazione valori	" 20.788,84
Interessi passivi, spese d'amministrazione, tasse ecc.	L. 191.611	Risparmio a favore 1920	L. 36.100,—
Totale generale	L. 9.457.321	Rendite del corrente esercizio	" 281.131,12
		Come contro L.	9.457.321,35

Il Sindaco
CELLA prof. DINOIl Presidente
VENIER Cav. GIUSTOIl Direttore
BETTINA rag. RENATO

Operazioni della Banca

Emissione di azioni a L. 2650 ciascuna. - Depositi di denaro a risparmio al 3 e mezzo per cento - Depositi di denaro a piccolo risparmio di 4 0/0 - Depositi di denaro in conto corrente al 3 1/2 0/0 - Depositi di denaro in conto vincolato a scadenza fissa al 4 0/0. - Sconto di cambiali con almeno due firme sino a sei mesi. - Apertura di conti correnti garantiti. - Anticipazioni su valori. - Servizio di cassa e di custodia per conto di terzi. Emissioni di assegni pagabili in tutto il Regno e nelle colonie. - Operazioni di Credito agrario. - Anticipazioni su risarcimento danni di guerra.